

Il deputato Pisano

«Di questo passo
ci daranno pure
la cravatta verde
E io non ci sto»

**ROMA Onorevole
Girolamo Pisano, ha visto
il post di Grillo e le frasi
della sindaca Raggi?
Parole o stretta vera contro
gli immigrati?**

«Per ora sono solo
chiacchiere. Ma temo che
diventeranno atti concreti».

Siete tutti d'accordo?

«No. Ho già detto ai miei
in Campania che tra un po'
gli sarà chiesto di mettersi la
cravatta verde della Lega».

La indosserà?

«Mai. Sono di Salerno e i
meridionali con la Lega non
possono andare d'accordo.
Se ci alleiamo con loro,
abbandono i 5 Stelle. In quel
caso ci sarebbe una
spaccatura, una parte se ne
andrebbe».

**La prospettiva di
alleanza con Salvini è
concreta?**

«Con una legge elettorale
proporzionale è naturale
che si vada verso un'alleanza
con la Lega. Io non ci sto,
ma magari i prossimi che
arrivano saranno più
docili».

**Luigi Di Maio incontra
gli ambasciatori europei
come candidato premier.**

«Mah, ho molti dubbi che
sarà lui il candidato».

Farà un passo indietro?

«Gli daranno un calcio
nel sedere».

E perché dovrebbero?

«La base lo vede come un
ragazzino senza esperienza.
Non lo dico io, eh, ma è
quello che si sente».

**Non è troppo tardi per
defenestrarlo?**

«Se decidessero di
mettere in sella un esterno,
tipo Davigo, Di Maio che
farebbe? Obbedirebbe».

**Le amministrative sono
andate male.**

«Già. Fino a quando non
avremo anche noi liste
d'appoggio, andremo a
sbattere. E poi deve finire il
vincolo dei due mandati. La
base chiede impegno, ma
nei Comuni c'è chi perde
soldi: guadagnano
pochissimo, con la
prospettiva di dover lasciare
presto».

Sono le regole M5S.

«Sono tutti inutili tabù
che alla fine, di fatto,
crolleranno. Altrimenti non
si vince più».

AI. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

